

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** H00047 **del** 17/07/2019

**Proposta n.** 12041 **del** 09/07/2019

**Oggetto:**

Intervento n. 9 – "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)".  
Sostituzione Collaudatore. CUP: F95D13000000001 - CIG: 5071030A54

**OGGETTO:** Intervento n. 9 – “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”. Sostituzione Collaudatore. CUP: F95D13000000001 - CIG: 5071030A54

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

**VISTO**, in particolare, l’allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante la quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 06/05/2016 pubblicato sul BURL n.41 del 24/05/2016, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

**CONSIDERATO**

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento individuato con il n°9 denominato “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”;
- che per l’intervento di “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”:
  - con Decreto n. 16 del 20 giugno 2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Arch. Giorgio Maggi;
  - con Decreto n. 98 del 29 luglio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l’Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l’Ing. Giovanni Falco;
  - con Decreto n. 108 del 13 maggio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Direttore dei Lavori l’Arch. Massimo Gianfalla in sostituzione dell’Ing. Giovanni Falco;
  - con Determinazione n. H00010 del 30 giugno 2016 del Soggetto Attuatore è stato nominato R.U.P. l’Ing. Antonino Infantino in sostituzione dell’Arch. Giorgio Maggi;
- che con Decreto n. 35 del 17 aprile 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d’appalto dei lavori di “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”, per un importo a base di gara di €1.915.216,83 di cui € 53.996,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con Decreto n. 83 del 22/07/2013 del Commissario Straordinario Delegato i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'A.T.I. Dolomiti Rocce srl – Somes srl;
- che è subentrata la necessità, come rilevata nei vari incontri intercorsi tra le parti interessate, di redigere in corso d'opera una Perizia di Variante, successivamente redatta dal D.L., Arch. Massimo Gianfalla.
- che con Determinazione n. H00102 del 13/12/2017 è stata approvata la Perizia di Variante relativa all'intervento in oggetto;

**VISTO** il verbale di consegna dei lavori in data 12 maggio 2014 all'A.T.I. Dolomiti Rocce srl – Somes srl;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 67 comma 2 del DPR 380/2001 il collaudo deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo dal almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera;

**VISTA** la determinazione del Soggetto Attuatore n. G03118 del 20/03/2015 con la quale è stato nominato Collaudatore l'Ing. Massimiliano Proietti;

**VISTA** la nota prot. n. 0508587 del 02-07-2019, con cui l'ing. Massimiliano Proietti ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Collaudatore, conferito con determinazione del Soggetto Attuatore n. G03118 del 20/03/2015;

**RITENUTO** necessario nominare il Collaudatore per l'intervento n. 9 denominato "*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*";

**PRESO ATTO** che l'Arch. D'Orso Angela, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud - Servizio Genio Civile di Latina, ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Collaudatore per l'intervento n. 9 denominato "*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*";

**RITENUTO** necessario nominare l'Arch. D'Orso Angela quale Collaudatore per l'intervento n. 9 denominato "*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*";

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare l'Arch. D'Orso Angela Collaudatore, ai sensi l'art. 120 comma 2bis e l'art. 141 del D.lgs 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti", e art. 67 comma 2 del D.P.R. 380/2001 per l'intervento n. 9 denominato "*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*" in sostituzione dell'Ing. Massimiliano Proietti;
- Con successivo atto verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati.

Il Soggetto attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole